

CURRICOLO SECONDARIA

ITALIANO

ITALIANO – 1° anno				
Ambiti disciplinari	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			Traguardi
	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Competenze intermedie	
Comprensione lingua orale	- Il significato globale della comunicazione	- Ascoltare e comprendere spiegazioni, discussioni e testi narrativi	- Sa ascoltare e comprendere globalmente spiegazioni, discussioni, testi narrativi.	
Comprensione lingua scritta	- Lettura corretta - Analisi di testi	- Leggere in modo corretto, espressivo e intonato - Comprendere il significato globale - Individuare gli elementi analitici (favola, fiaba, racconti, testi epici e narrativi) - Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori di semplici testi poetici	- Sa leggere in modo corretto ed espressivo - Sa comprendere globalmente e in modo analitico (favola, fiaba, racconti, testi epici e narrativi) - Sa ricavare informazioni dal confronto fra più fonti - Sa suddividere un brano in sequenze	- Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi - Sa orientarsi entro i principali generi letterari e ha cominciato a sviluppare il gusto per la poesia e la narrativa
Produzione lingua orale	- Esposizione semplice e chiara - Interventi pertinenti	- Riferire i fatti e le conoscenze - Esprimere in modo organizzato le proprie idee (esperienze personali e conoscenze acquisite) - Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola	- Sa esporre in modo semplice e chiaro i fatti, le conoscenze e gli argomenti affrontati utilizzando un	- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, utilizzando il linguaggio come strumento di espressione personale

			<p>lessico appropriato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa esprimere in modo organizzato le proprie idee (esperienze personali e conoscenze acquisite) 	
Produzione lingua scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi in modo corretto e autonomo - Produzione di testi aderenti alla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale, servendosi di strumenti per la raccolta e organizzazione delle idee - Produrre testi chiari aderenti alla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comporre in modo corretto testi narrativi, fantastici, espositivi - Sa riassumere i testi affrontati - Sa riscrivere passi narrativi applicando trasformazioni - Sa descrivere oggetti, ambienti, animali - Sa parafrasare i testi poetici ed epici proposti 	<ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di produrre testi brevi e adatti alle varie situazioni interattive
Conoscenza della struttura della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della struttura morfologica - Uso del vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, analizzare in un testo gli elementi morfosintattici 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare e analizzare gli elementi morfosintattici 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un vocabolario adeguato e comprende messaggi - Conosce natura e funzione delle singole parole - Si serve dei principali strumenti di consultazione
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle sequenze in un testo - Sintesi di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, in modo guidato, le sequenze di un testo e saperle sintetizzare - Riferire oralmente su un argomento di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, in modo guidato, le sequenze di un testo e saperle sintetizzare - Riferire oralmente su un 	

			argomento di studio	
--	--	--	---------------------	--

ITALIANO – 2° anno				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Competenze intermedie	Traguardi
Comprensione lingua orale	- Il significato della comunicazione orale - Introduzione alla stesura e all'utilizzo di appunti	- Analizzare testi letti dall'insegnante o dai compagni - Prendere appunti e utilizzarli	- Sa ascoltare e comprendere spiegazioni, discussioni, testi narrativi, documenti radiofonici e televisivi, individuando scopo, argomento ed informazioni principali. - Sa prendere appunti .	
Comprensione lingua scritta	- Lettura corretta ed espressiva - Analisi di testi	- Leggere in modo corretto ed espressivo - Comprendere e analizzare significati impliciti ed espliciti di testi (diario, lettere, racconti di diversi generi) - Comprendere ed analizzare elementi di testi poetici (lirica, epica, canzone d'autore) - Riconoscere ed utilizzare le principali figure retoriche (metafora, metonimia, similitudine ecc...) - Leggere autonomamente testi narrativi come fonte di piacere e di arricchimento personale - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, sottolineando e mettendo note a margine	- Sa leggere in modo corretto ed espressivo i testi proposti - Sa comprendere globalmente e in modo analitico (diari, lettere, racconti di diversi generi, liriche, testi epici, canzoni d'autore) - Sa confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative	- Conosce e utilizza tecniche differenziate di lettura dei testi - Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi - Sa orientarsi entro i principali generi letterari e ha cominciato a sviluppare il gusto per la poesia e la narrativa
Produzione lingua orale	- Esposizione di fatti e conoscenze in ordine logico e	- Riferire i fatti e le conoscenze con proprietà di linguaggio	- Sa esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite	- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, utilizzando il linguaggio come strumento di espressione personale

	cronologico, evidenziando interlocutore e registri linguistici	- Riferire opinioni ed esprimere giudizi anche personali - Intervenire in una discussione in modo appropriato	- Sa esprimere in modo organizzato esperienze - Sa formulare giudizi personali e opinioni	
Produzione lingua scritta	- Produzione di testi chiari e corretti - Produzione di testi aderenti alla traccia	- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale. - Produrre testi chiari ed esaurienti aderenti alla traccia - Produrre testi originali con lessico appropriato - Sa applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo	- Sa produrre in modo corretto diari, lettere, autobiografie, racconti e cronache e testi regolativi - Sa sintetizzare i testi proposti - Sa produrre descrizioni oggettive e soggettive di persone, situazioni, ambienti - Sa parafrasare i testi affrontati	- E' in grado di produrre testi adatti alle varie situazioni
Conoscenza della struttura della lingua	- Conoscenza dei principali elementi sintattici - Uso del vocabolario	- Individuare e analizzare in un testo gli elementi sintattici	- Sa individuare e analizzare gli elementi sintattici in qualsiasi testo - Sa riconoscere gli elementi morfologici	- Usa un vocabolario adeguato e comprende messaggi - Conosce natura e funzione delle singole parole - Si serve dei principali strumenti di consultazione
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	- Individuazione delle sequenze in un testo - Sintesi di un testo	- Riconoscere con sicurezza le sequenze di un testo e saperlo sintetizzare - Riferire oralmente su un argomento di studio, anche utilizzando riassunti schematici, mappe, tabelle	- Sa presentare con chiarezza e in modo esauriente gli argomenti proposti	

ITALIANO – 3° anno

ITALIANO – 3° anno				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Competenze in uscita	Traguardi
Comprensione lingua orale	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato della comunicazione orale - Stesura e utilizzo appunti 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare testi letti dall'insegnante o dai compagni - Prendere appunti e utilizzarli - Sa cogliere il nucleo centrale di un messaggio e le parti secondarie 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere e riconoscere spiegazioni, discussioni, testi narrativi, espositivi, argomentativi, testi registrati, documenti radiofonici e televisivi. - Sa prendere appunti, riordinarli e utilizzarli nelle varie situazioni. 	
Comprensione lingua scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura corretta ed espressiva - Analisi di testi 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere in modo corretto ed espressivo - Comprendere e analizzare significati impliciti ed espliciti di testi descrittivi e argomentativi (diario, lettere, racconti di diversi generi, saggi, articoli di quotidiani e di riviste specialistiche) - Comprendere ed analizzare elementi di testi poetici (lirica, canzone d'autore) -Riconoscere ed utilizzare le principali figure retoriche (metafora, metonimia, similitudine ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa leggere in modo corretto ed espressivo i testi proposti - Sa comprendere globalmente e in modo analitico (diari, lettere, racconti di diversi generi, testi poetici, saggi, articoli di quotidiani e di riviste specialistiche, canzoni d'autore) - Sa confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle più significative 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza tecniche differenziate di lettura dei testi - Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi - Sa orientarsi entro i principali generi letterari e ha cominciato a sviluppare il gusto per la poesia e la narrativa
		<ul style="list-style-type: none"> - Leggere autonomamente testi letterari come fonte di piacere e di arricchimento personale 		

		- Leggere in modalità silenziosa, applicando tecniche di comprensione (sottolineature, note, appunti...)		
Produzione lingua orale	- Esposizione di fatti e conoscenze in ordine logico e cronologico - individuazione di funzione e l'interlocutore - utilizzo di adeguati registri linguistici	- Riferire i fatti e le conoscenze con proprietà di linguaggio - Riferire opinioni ed esprimere giudizi anche personali	- Sa esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite - Sa esprimere in modo organizzato esperienze - Sa formulare giudizi personali e opinioni	E' capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, utilizzando il linguaggio come strumento di espressione personale
Produzione lingua scritta	- Produzione di testi chiari e corretti - Produzione di testi aderenti alla traccia	- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale. - Produrre testi chiari ed esaurienti aderenti alla traccia - Produrre testi originali con lessico appropriato - Produrre testi articolati e personali	- Sa produrre in modo corretto diari, lettere, autobiografie, racconti, testi espositivi e argomentativi - Sa stendere relazioni su argomenti affrontati e attività svolte	- E' in grado di produrre testi adatti alle varie situazioni
Conoscenza della struttura della lingua	- Conoscenza dei principali elementi sintattici della proposizione e del periodo - Conoscenza delle radici storiche della lingua italiana e della sua evoluzione - Primo approccio alla struttura della frase latina - Uso del vocabolario	- Individuare e analizzare in un testo gli elementi sintattici relativi alla proposizione e al periodo	- Sa individuare e analizzare gli elementi sintattici della proposizione e del periodo in qualsiasi testo - Sa riconoscere gli elementi morfologici	- Usa un vocabolario adeguato e comprende messaggi - Conosce natura e funzione delle singole parole - Si serve dei principali strumenti di consultazione
Conoscenza e organizzazio	- Assimilazione e padronanza degli argomenti affrontati	- Esporre oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e	- sa presentare con chiarezza e completezza	

ne dei contenuti		presentando in modo chiaro l'argomento, anche utilizzando riassunti schematici, mappe, tabelle	gli argomenti proposti attuando collegamenti	
------------------	--	--	--	--

STORIA

(CLASSE PRIMA)					
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
Conoscere gli eventi storici	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni relativi a: Civiltà greca e romana Cristianesimo • Italia ed Europa nell' Alto Medioevo • La nascita dell'Islam e la sua espansione • La civiltà europea dopo il Mille • I Comuni • Le Signorie • Il Trecento • La nascita delle monarchie nazionali 	<p>Ricostruisce i fatti e i processi del passato e si orienta nel tempo</p> <p>Colloca fatti ed eventi su un asse temporale</p> <p>Fa corrispondere fatti o fenomeni storici ai luoghi in cui sono avvenuti</p>	<p>-Selezionare e organizzare le informazioni con schemi e tabelle</p> <p>-Conoscere i principali fenomeni storici italiani ed europei</p>	<p>Sa collocare nel tempo i momenti fondamentali della storia italiana , europea e del bacino mediterraneo</p> <p>Sa esporre gli eventi storici studiati</p>	<p>Ha consapevolezza delle radici storiche che ci legano al mondo classico</p> <p>Sa operare confronti costruttivi tra realtà storiche diverse e collocare l'identità nazionale e locale di appartenenza</p>
Stabilire relazioni tra fatti storici	Ordina cronologicamente i fatti storici	Costruisce "quadri di civiltà" in base ad indicatori dati di tipo fisico – geografico, sociale, tecnologico, culturale e religioso	- Confrontare aspetti di civiltà diverse	Sa comparare aspetti di civiltà diverse	<p>Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale e moderna</p>
Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica	<p>Conosce le regole fondamentali della convivenza</p> <p>Conosce le norme della vita sociale e politica delle comunità oggetto di studio</p> <p>Conosce le principali norme di sicurezza</p>	Individua le norme della vita sociale e politica	<p>Conosce le regole fondamentali della convivenza</p> <p>Conoscere le forme di governo dei momenti storici studiati</p>	<p>E' consapevole dei propri diritti e doveri</p> <p>Sa riconoscere ruoli e funzioni all'interno di una società e comprende il valore e la necessità delle norme</p>	Sa esporre le conoscenze acquisite

<p>Comprendere ed usare linguaggi e strumenti propri della disciplina</p>	<p>Individua e comprende termini specifici di base</p>	<p>Usa i termini specifici</p>	<p>-usare fonti storiche di diverso tipo per ricavare conoscenze su temi definiti -usare il linguaggio specifico</p>	<p>Sa utilizzare il linguaggio specifico nelle varie modalità comunicative Sa distinguere vari tipi di fonte storica Sa ricavare informazioni da una o più fonti</p>	
---	--	--------------------------------	--	--	--

(CLASSE SECONDA)					
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
Conoscere gli eventi storici	<ul style="list-style-type: none"> - Le scoperte geografiche - Umanesimo e Rinascimento - Il Cinquecento e le riforme religiose - Il Seicento - Il Settecento e l'Illuminismo - La Rivoluzione Industriale - La Rivoluzione Americana - La Rivoluzione Francese - Napoleone - La Restaurazione e i moti liberali - Il Risorgimento 	<p>Ricostruisce i fatti e i processi del passato e si orienta nel tempo</p> <p>Colloca fatti ed eventi su un asse temporale</p> <p>Fa corrispondere fatti o fenomeni storici ai luoghi in cui sono avvenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Selezionare e organizzare le informazioni con schemi e tabelle -Conoscere i principali fenomeni storici italiani ed europei 	<p>Sa collocare nel tempo i momenti fondamentali della storia italiana ed europea</p> <p>Sa esporre gli eventi storici studiati</p>	<p>Ha consapevolezza delle radici storiche che ci legano al mondo classico</p> <p>Sa operare confronti costruttivi tra realtà storiche diverse e collocare l'identità nazionale, europea e locale di appartenenza</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti</p>
Stabilire relazioni tra fatti storici	Ordina cronologicamente i fatti storici	Costruisce "quadri di civiltà" in base ad indicatori dati di tipo fisico – geografico, sociale, tecnologico, culturale e religioso	- confrontare aspetti di civiltà diverse	<p>Sa confrontare aspetti di civiltà diverse</p> <p>Sa individuare rapporti causa-effetto</p>	

<p>Comprendere i fondamentali delle istituzioni della vita sociale, civile e politica</p>	<p>Conosce le regole fondamentali della convivenza Conosce le principali norme di sicurezza</p> <p>Conosce le norme della vita sociale e politica delle comunità oggetto di studio Conosce le principali istituzioni europee</p>	<p>Individua le norme della vita sociale e politica</p>	<p>Conoscere le regole fondamentali della convivenza</p> <p>- conoscere le forme di governo dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati</p>	<p>E' consapevole dei propri diritti e doveri</p> <p>Sa riconoscere ruoli e funzioni all'interno di una società e comprende il valore e la necessità delle norme</p>	
<p>Comprendere e ed usare linguaggi e strumenti propri della disciplina</p>	<p>Individua e comprende termini specifici di base</p>	<p>Usa i termini specifici</p>	<p>-usare fonti storiche di diverso tipo per ricavare conoscenze su temi definiti -usare il linguaggio specifico</p>	<p>Sa utilizzare il linguaggio specifico nelle varie modalità comunicative Sa distinguere vari tipi di fonte storica Sa ricavare informazioni da una o più fonti</p>	

(CLASSE TERZA)					
Ambiti disciplina ri	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
Conoscere gli eventi storici	<ul style="list-style-type: none"> - I problemi dell'Italia unita - La seconda Rivoluzione Industriale - Il Colonialismo - L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento - La Prima Guerra Mondiale - La Rivoluzione Russa - I totalitarismi - La seconda guerra Mondiale -Il secondo dopoguerra - La Guerra fredda - Dalla decolonizzazione al neocolonialismo - Le problematiche del Medio Oriente - Italia: la ricostruzione - Il 1989 e la caduta del Muro di Berlino - Gli anni Settanta Ottanta e Novanta : cenni 	Ricostruisce i fatti e i processi del passato e li colloca nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> -formulare problemi sulla base di informazioni raccolte -costruire schemi e mappe per organizzare le conoscenze 	<p>Sa collocare nel tempo i momenti fondamentali della storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite</p>	<p>Sa operare confronti costruttivi tra realtà storiche diverse e collocare l'identità nazionale, internazionale e locale di appartenenza.</p> <p>Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.</p>

<p>Stabilire relazioni tra fatti storici</p>	<p>Ordina i fatti storici in senso logico e cronologico</p>	<p>Delinea il quadro storico in base ad indicatori dati (di tipo fisico geografico, sociale, tecnologico, culturale e religioso)</p>	<p>-mettere in relazione fatti e fenomeni -mettere in relazione aspetti di civiltà diverse -individuare rapporti di causa-effetto</p>	<p>- Sa confrontare eventi/fenomeni per cogliere analogie/differenze -Sa individuare rapporti causa-effetto - Sa distinguere gli aspetti economici, politici e culturali - Sa porre domande e ipotizzare risposte - Sa confrontare fenomeni storici con il presente</p>	
<p>Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica</p>	<p>- La Costituzione della Repubblica Italiana - le istituzioni dello Stato italiano e le principali forme di consultazione popolare - La Comunità Europea - L'ONU - Conosce le principali norme di sicurezza</p>	<p>Conosce le principali istituzioni sociali, politiche, economiche nazionali e internazionali</p>	<p>- conoscere le forme di governo degli stati affrontati</p>	<p>Sa riconoscere ruoli e funzioni all'interno di una società e comprende il valore e la necessità delle norme</p>	

Comprendere ed usare linguaggi e strumenti propri della disciplina	Individua e comprende i termini specifici di base	Usa i termini specifici	- comunicare in modo appropriato usando il linguaggio specifico	Sa utilizzare il linguaggio specifico nelle varie modalità comunicative Sa distinguere vari tipi di fonte storica Sa ricavare informazioni da una o più fonti	
--	---	-------------------------	---	---	--

GEOGRAFIA

(CLASSE PRIMA)					
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
- Conoscere l'ambiente fisico e umano	- Conosce le principali caratteristiche fisiche e antropiche dell'Italia e del continente europeo (aspetti fisici, socio – economici e culturali)	-Sa riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini	-Organizzare la carta mentale della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia, dell'Europa	- Sa esporre le caratteristiche fisiche e antropiche di un territorio, utilizzando anche carte, grafici e immagini	<p>- Sa orientarsi nello spazio e nel tempo</p> <p>- Sa operare confronti fra realtà geografiche diverse</p> <p>-E' in grado di conoscere e localizzare i principali elementi geografici morfologici dell'Italia e dell'Europa</p> <p style="text-align: center;">- -</p>
- Usare gli strumenti propri della disciplina	- Conosce le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica (carte geografiche e tematiche)	- Sa leggere carte geografiche , tematiche, fotografie e sa trarre informazioni da dati statistici	-Leggere e comprendere vari tipi di carte geografiche,utilizzando punti cardinali, scale e simboli	- Sa utilizzare e produrre carte geografiche, tematiche e grafici	
- Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio – politiche ed economiche	- Conosce le relazioni tra le caratteristiche fisiche del territorio e la presenza umana	-Sa analizzare la relazione tra le risorse del territorio e lo sviluppo	- individuare collegamenti di fatti e fenomeni	- Sa esporre semplici relazioni e sa utilizzarle anche in diversi ambiti	
- Comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina	- Conosce le terminologie specifiche	-Sa utilizzare il lessico specifico	- leggere e comprendere il linguaggio specifico	-Sa utilizzare il linguaggio geografico nelle varie modalità comunicative	

(CLASSE SECONDA)					
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
- Conoscere l'ambiente fisico e umano	- Conosce le caratteristiche fisiche e antropiche dell' Europa e degli Stati che la compongono (aspetti fisici, socio- economici e culturali)	-Sa riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini	- Localizzare gli elementi geografici affrontati - Conoscere, comprendere e utilizzare i concetti geografici di paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico	- Sa esporre le caratteristiche fisiche, antropiche e socio-economiche di un territorio, utilizzando anche carte, grafici e immagini	<ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi nello spazio e nel tempo - Sa operare confronti fra realtà geografiche diverse - Sa utilizzare opportunamente concetti geografici quali: ubicazione, localizzazione, paesaggio, ambiente, territorio, risorse economiche, settori produttivi - Sa interpretare carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici relativi all'Italia e all'Europa
- Usare gli strumenti propri della disciplina	- Conosce le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica (carte geografiche e tematiche)	- Sa leggere carte geografiche , tematiche, fotografie e sa trarre informazioni da dati statistici	-Leggere e comprendere vari tipi di carte geografiche, grafici, immagini, dati statistici	- Sa utilizzare e produrre grafici, carte geografiche e tematiche	
- Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio – politiche ed economiche	- Conosce le relazioni tra le caratteristiche fisiche del territorio e la presenza umana	-Sa analizzare la relazione tra le risorse del territorio e lo sviluppo	-Individuare collegamenti di fatti e fenomeni	- Sa esporre semplici relazioni ed utilizzarle anche in diversi ambiti - Conosce le matrici dell'Unione Europea e le sue diverse forme istituzionali	
- Comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina	- Conosce le terminologie specifiche	-Sa utilizzare il lessico specifico	-Comprendere e comunicare attraverso il linguaggio specifico	-Sa utilizzare il linguaggio geografico nelle varie modalità comunicative	

(CLASSE TERZA)

Ambiti disciplina ri	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
- Conoscere l'ambiente fisico e umano	- Conosce le caratteristiche fisiche, antropiche, economiche dei Continenti e dei principali paesi extraeuropei	-Sa riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini	-Organizzare la carta mentale del mondo -Conoscere, comprendere e utilizzare categorie e strumenti geografici	- Sa esporre le caratteristiche fisiche e antropiche di un territorio, utilizzando anche carte, grafici e immagini	<p>- Sa orientarsi nello spazio e nel tempo</p> <p>- Sa operare confronti fra realtà geografiche diverse</p> <p>- Sa utilizzare opportunamente concetti geografici quali: ubicazione, localizzazione, paesaggio, ambiente, territorio, risorse economiche, settori produttivi</p> <p>- Sa interpretare carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici relativi ai diversi continenti</p>
- Usare gli strumenti propri della disciplina	- Conosce le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica (carte geografiche e tematiche)	- Sa leggere carte geografiche , tematiche, fotografie e sa trarre informazioni da dati statistici	-Leggere e comprendere vari tipi di carte geografiche e tematiche	- Sa utilizzare e produrre carte geografiche, tematiche e grafici	
- Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio – politiche ed economiche	- Conosce le relazioni tra le caratteristiche fisiche del territorio e la presenza umana	-Sa analizzare la relazione tra le risorse del territorio e lo sviluppo	- Mettere in relazione fatti e fenomeni	- Sa individuare le relazioni e sa utilizzarle anche in diversi ambiti - Conosce i principali organismi internazionali	
- Comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina	- Conosce le terminologie specifiche	-Sa utilizzare il lessico specifico	- Comprendere e comunicare attraverso il linguaggio specifico	-Sa utilizzare il linguaggio geografico nelle varie modalità comunicative	

MATEMATICA

CURRICOLO DI MATEMATICA		
Ambiti disciplinari	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III della scuola Secondaria di Primo grado	Traguardi NI 2012
IL NUMERO	<p>-Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>–Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>–Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>–Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>–Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>–Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>–Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>–Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>–Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>–Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>–Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>–Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>–Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>–Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p>	<p>1L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>2Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>3 Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni</p> <p>4 Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>5 Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</p>

	<ul style="list-style-type: none"> –Descrivere con un’espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. –Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. –Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<p>6 Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</p>
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> –Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). –Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. –Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). –Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. –Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. –Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. –Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l’area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. –Stimare per difetto e per eccesso l’area di una figura delimitata anche da linee curve. –Conoscere il numero π. –Calcolare l’area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. –Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. –Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. –Calcolare l’area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. –Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<p>7 Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)</p> <p>8 Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta</p> <p>9 Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale</p> <p>10 Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>11 Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> –Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. –Esprimere la relazione di proporzionalità con un’uguaglianza di frazioni e viceversa. –Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. –Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	

<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>– Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni.. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>– In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>– Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	
---	--	--

SCIENZE

<p>Ambiti disciplinari</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III della scuola Secondaria di Primo grado</p>	<p>Traguardi</p>
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, passaggi di stato.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p>	<p>1 L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>2 Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>3 Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>

	<p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto</p>	<p>4 Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo ; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>
<p>ASTRONOMIA</p> <p>E</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p>	<p>5 È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>6 Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>7 Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<p>BIOLOGIA</p>	<p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per individuare trasformazioni ambientali e l'evoluzione della specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita</p>	

	<p>delle piante con la fotosintesi).</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>Realizzare esperienze laboratoriali.</p>	
--	--	--

INGLESE

Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano					
PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE – 1° ANNO					
Ambiti disciplinari	Conoscenze/Contenuti		Competenze	Competenze intermedie	Traguardi A2
	Strutture	Lessico	Funzioni comunicative		
Comprensione della lingua orale e scritta	> Pronomi personali soggetto > Presente di to be	Numeri Mesi	utare chiedere e dire il nome e l'età Chiedere e parlare di	Comprende e sa rispondere a domande riferite a dati personali	Sa comprendere brevi dialoghi in contesti noti Sa comprendere frasi ed espressioni relative ad area di

<p>Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni in situazioni note.</p> <p>Produzione della lingua orale</p> <p>In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili.</p> <p>Produzione della lingua scritta</p> <p>Produce brevi messaggi scritti</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni</p> <p>Utilizza strutture, funzioni ed ortografia in modo adeguato</p> <p>Civiltà</p> <p>Riconosce le caratteristiche di alcuni aspetti della cultura anglosassone</p>	<p>(forma aff. neg. int.)</p> <p>> Short answers</p> <p>> Numeri ordinali e date</p> <p>> Plurale dei nomi</p> <p>> Art. deter. e indeter.</p> <p>> Agg. e pron. Dimostrativi</p> <p>> Interrogativi (who, what, where, when, why, how)</p> <p>> Posizione dell'aggettivo nella frase.</p> <p>> Congiunzioni: and, but, or</p> <p>> Agg. possessivi</p> <p>> Presente di have got (forma aff. neg. Int.)</p> <p>Short answers</p> <p>> Genitivo sassone</p> <p>> Present simple (forma aff. neg. int.)</p> <p>Short answers</p> <p>> Avverbi di frequenza</p> <p>> Espressioni di tempo</p> <p>> Preposizioni di tempo</p> <p>> Can (forma aff. neg. int.)</p> <p>Short answers</p> <p>> There is - there are (forma aff. neg. int.)</p> <p>Short answers</p> <p>> Preposizioni luogo</p>	<p>Paesi e nazionalità</p> <p>Colori</p> <p>Giorni della Settimana</p> <p>Materie scolastiche</p> <p>Famiglia</p> <p>Animali domestici</p> <p>Ora</p> <p>Azioni quotidiane</p> <p>Attività del tempo libero</p> <p>Sport</p> <p>La casa</p>	<p>nazionalità e provenienza</p> <p>Fare lo spelling di un nome</p> <p>Fare domande sull'orario scolastico e rispondere alle istruzioni in classe</p> <p>Parlare della propria famiglia</p> <p>Dire se si hanno animali domestici e chiederlo ad altri</p> <p>Dire che cosa si possiede e chiederlo ad altri</p> <p>Descrivere che cosa c'è negli ambienti della casa</p> <p>Dire che cosa si sa fare e chiederlo ad altri</p> <p>Parlare di quello che si fa di solito nel tempo libero</p> <p>Dire con quale frequenza si compiono delle azioni</p> <p>Chiedere e parlare delle abitudini quotidiane</p> <p>Chiedere e dire l'ora e le date</p> <p>Informarsi sull'orario di programmi televisivi</p>	<p>Sa collocare se stesso, altre persone e oggetti</p> <p>Sa formulare semplici domande per avere informazioni</p> <p>Comprende ed esegue le istruzioni date</p> <p>Comprende semplici conversazioni o monologhi registrati e non da parlanti nativi su argomenti noti</p> <p>Sa chiedere e parlare di ciò che si possiede</p> <p>Sa chiedere e dire che cosa si sa fare</p> <p>Sa chiedere e parlare di attività quotidiane e del tempo libero</p>	<p>immediata priorità (famiglia, casa, geografia locale, scuola)</p> <p>Sa comprendere testi descrittivi e narrativi con strutture e lessico non complessi</p> <p>Sa comprendere messaggi personali (lettere, e-mail)</p> <p>Sa comprendere brevi testi regolativi</p> <p>Sa scrivere una lettera di saluto e di informazioni personali</p> <p>Sa rispondere a domande su argomenti noti</p> <p>Sa usare un lessico per esprimere bisogni di base, situazioni di routine</p> <p>Sa utilizzare alcune strutture semplici correttamente</p> <p>Sa sviluppare la consapevolezza delle differenze/somiglianze tra le due culture attraverso documenti autentici e informativi</p>
---	---	---	---	---	---

Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE – 2° ANNO

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti	Competenze	Competenze intermedie	Traguardi A2
---------------------	----------------------	------------	-----------------------	--------------

	Strutture	Lessico	Funzioni comunicative		
<p>Comprensione orale e scritta Riconosce il Contenuto globale del messaggio e ricava informazioni esplicite.</p> <p>Produzione orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili utilizzando lessico, strutture, pronuncia e intonazione adeguate</p> <p>Produzione scritta Produce messaggi scritti con forma testuale, lessico e strutture adeguate</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Conosce e utilizza le strutture e le funzioni comunicative analizzate</p> <p>Civiltà Osserva elementi di costume e riferisce alcuni aspetti di civiltà</p>	<p>Sostantivi numerabili e non How much.../How many Aggettivi indefeniti: some-any</p> <p>Pronomi personali complemento</p> <p>Present continuous (forma aff. neg. Int.) Short answers Forme in ing: regole ortografiche</p> <p>Simple Present vs Present Continuous</p> <p>Verbi seguiti da -ing Past simple di to be</p> <p>There was-were Espressioni di tempo al passato</p> <p>Past simple verbi reg. ed irr.</p> <p>Comp. maggioranza Comp. uguaglianza</p> <p>Superlativo</p>	<p>Cibi e bevande</p> <p>Abbigliamento</p> <p>Tempo atmosferico</p> <p>Musica</p> <p>Descrizione fisica</p> <p>Eventi/ Occasioni di svago / Film Vacanze</p> <p>Negozi</p> <p>Mezzi di trasporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Fare acquisti in negozi di alimentari e abbigliamento ● Ordinare al ristorante ● Parlare di come si è vestiti ● Parlare del tempo atmosferico ● Parlare di ciò che piace e non piace ● Descrivere l'aspetto fisico ● Chiedere e dare opinioni ● Parlare di eventi e vacanze passati ● Invitare e proporre ● Gestire l' acquisto di un biglietto, leggere l'orario ferroviario. ● Fare parago 	<p>Comprende e sa rispondere a domande riferite a esperienze personali (vacanze passate, abitudini alimentari, tempo libero).</p> <p>Sa fare semplici domande per avere informazioni (su capi d'abbigliamento, costi, orari)</p> <p>Sa sostenere un breve dialogo per proporre, offrire, ordinare, invitare qualcuno</p> <p>Sa raccontare semplici esperienze (vacanze passate, tempo libero)</p> <p>Sa descrivere aspetto fisico e abbigliamento di una persona</p> <p>Comprende semplici lettere e cartoline su argomenti noti</p> <p>Scrive frasi, brevi lettere e cartoline su argomenti noti</p> <p>Comprende le informazioni principali e sa riferire su tradizioni e festività del mondo anglosassone</p>	<p>Sa comprendere brevi dialoghi in contesti noti</p> <p>Sa comprendere frasi ed espressioni relative ad area di immediata priorità (famiglia, acquisti, geografia locale, scuola)</p> <p>Sa comprendere testi descrittivi e narrativi con strutture e lessico non complessi</p> <p>Sa comprendere messaggi personali (lettere,e-mail) Sa comprendere brevi testi regolativi</p> <p>Sa scrivere una lettera di saluto e di informazioni personali</p> <p>Sa rispondere a domande su argomenti noti</p> <p>Sa usare un lessico per esprimere bisogni di base, situazioni di routine</p> <p>Sa utilizzare alcune strutture semplici correttamente</p> <p>Sa sviluppare la consapevolezza delle differenze/somiglianze tra le due culture attraverso documenti autentici e informativi</p>

--	--	--	--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE – 3° ANNO

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti		Competenze	Traguardi A2
	Strutture	Lessico	Funzioni comunicative	
<p>Comprensione orale e scritta Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni esplicite.</p> <p>Produzione orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili utilizzando lessico, strutture, pronuncia e intonazione adeguate</p> <p>Produzione scritta Produce messaggi scritti con forma testuale, lessico e strutture adeguate. Collega, rielabora, sintetizza</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Conosce e utilizza le strutture e le funzioni comunicative analizzate</p> <p>Civiltà Osserva elementi di costume e riferisce</p>	<p>Must, Mustn't</p> <p>Have to/ don't have to</p> <p>Whose e pronomi possessivi</p> <p>Pronomi indefiniti</p> <p>Present</p> <p>Continuous con valore di futuro</p> <p>Futuro con Going to aff., neg., inter. Short Answers</p> <p>Futuro con Will aff., neg., inter. Short Answers</p> <p>Espressioni di tempo futuro</p> <p>Pron relativi who which that</p> <p>Preposizioni finali con <u>To</u></p> <p>Present Perfect aff., int., neg. Short answers Diff tra been e gone</p> <p>Uso del Present Perfect, just, already, not...yet, yet, ever, never.</p>	<p>La scuola</p> <p>Professioni</p> <p>Nuove tecnologie</p> <p>I lavori domestici</p>	<p>Esprimere obbligo, divieto e non necessità</p> <p>Chiedere e parlare delle proprie ambizioni e intenzioni</p> <p>Chiedere e parlare delle proprie speranze per il futuro</p> <p>Fare previsioni, chiedere ed esprimere opinioni riguardo al futuro</p> <p>Esprimere decisione immediate</p> <p>Dire a quale scopo viene compiuta una azione</p> <p>Chiedere e parlare di attività recenti e di azioni avvenute in un passato non precisato</p> <p>Chiedere e dire se qualcosa è già/mai stata fatta</p>	<p>Sa comprendere brevi dialoghi su argomenti familiari</p> <p>Sa individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti di proprio interesse articolati in modo chiaro</p> <p>Sa comprendere testi descrittivi e narrativi con strutture e lessico non complessi</p> <p>Sa comprendere testi personali (lettere, e-mail) e di uso quotidiano</p> <p>Sa comprendere brevi testi regolativi (istruzioni e regolamenti)</p> <p>Sa individuare in messaggi o testi informazioni relative a contenuti di altre discipline (con particolare attenzione all'ambito musicale)</p> <p>Sa gestire conversazioni in situazioni quotidiane prevedibili</p> <p>Sa descrivere o presentare persone e situazioni note</p> <p>Sa esprimere opinioni, motivandole in modo semplice</p> <p>Sa produrre risposte a questionari</p> <p>Sa raccontare oralmente e per iscritto esperienze con frasi semplici</p> <p>Scrive brevi e semplici lettere personali</p> <p>Sa usare un lessico per esprimere bisogni di base, situazioni di routine</p> <p>Sa utilizzare alcune strutture semplici correttamente</p> <p>Sa sviluppare la consapevolezza delle differenze/somiglianze tra le due culture attraverso documenti autentici e informativi</p> <p>Sa confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi</p> <p>Sa rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati alle due diverse lingue</p> <p>Sa riconoscere come apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento</p>

e confronta alcuni aspetti di civiltà Riflessione sulla lingua Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi	Past Simple e Present Perfect : differenze			

FRANCESE

Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano
PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE classe 1°

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti (sapere)		Funzioni comunicative	Obiettivi A1/A2
<p>Comprensione della lingua orale e scritta Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni in situazioni note.</p> <p>Produzione della lingua orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e</p>	Strutture	Lessico	Salutare; Presentarsi e presentare qualcuno; Fare lo spelling; Identificare persone ed oggetti; Chiedere e dire il nome, l'età, l'indirizzo, la nazionalità, la provenienza; Chiedere e dire l'ora, la data, il numero telefonico;	<p><i>Comprensione orale</i> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><i>Produzione e interazione orale</i> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><i>Comprensione scritta</i> Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>

<p>comprensibili.</p> <p>Produzione della lingua scritta Produce brevi messaggi scritti</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Utilizza strutture, funzioni ed ortografia in modo adeguato</p> <p>Civiltà Riconosce le caratteristiche di alcuni aspetti della cultura francese.</p>	<p>-Articoli determinativi/ indeterminativi -Accenti -Pronomi personali soggetto e tonici -Plurale -Femminile -Aggettivi possessivi -Aggettivi di nazionalità -Forma negativa ed interrogativa -Il y a -Articoli contratti -Preposizioni articolate -Pourquoi/ parce que -Avverbi di luogo -Il pronome "on"; -Le preposizioni "avec,chez"; -Verbi: indicativo presente ed imperativo dei verbi regolari del primo gruppo e di alcuni verbi irregolari: être, avoir,aller, venir,faire,...</p>	<p>-L'alfabeto -I saluti -I giorni della settimana -I mesi -Le stagioni -I colori -I numeri da zero a cento -Il materiale scolastico -Le materie scolastiche -Le attività quotidiane -L'ora -I membri della famiglia, i gradi di parentela -I gusti, le preferenze -I Paesi e le nazionalità -La città ed i luoghi pubblici -La casa -Gli indumenti -Gli sports -I numeri ordinali -I mezzi di trasporto</p>	<p>Esprimere i gusti e le preferenze; Descrivere persone ed oggetti; Esprimere il possesso; Fare domande; Esprimere la negazione e proibire; Descrivere un'abitazione; Dare consigli ed ordini; Orientarsi e situare nello spazio; Chiedere e dare informazioni; Proporre e fissare un appuntamento; Invitare qualcuno; Accettare,rifiutare un invito.</p>	<p><i>Produzione scritta</i> Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
---	---	--	--	--

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE classe 2°

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti (sapere)		Funzioni comunicative	Obiettivi A1/A2
<p>Comprensione orale e scritta Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni esplicite.</p> <p>Produzione orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili utilizzando lessico, strutture, pronuncia e intonazione adeguate</p> <p>Produzione scritta Produce messaggi scritti con forma testuale, lessico e strutture adeguate</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Conosce e utilizza le strutture e le funzioni comunicative analizzate</p> <p>Civiltà Osserva elementi di costume e riferisce alcuni aspetti della cultura francese.</p>	<p>Strutture</p> <p>Pronomi personali COD Aggettivi dimostrativi C'est/Il est Articolo partitivo Pronome en Avverbi di quantità Pronomi COD Espressione di tempo Verbi impersonali Il pronome "où" I gallicismi: présent continu e passé récent Risposta affermativa con si Formazione del participio passato Tempi verbali: presente indicativo, imperativo, passato prossimo degli ausiliari essere e avere, dei principali verbi regolari e irregolari Connettori temporali Pronomi personali tonici Pronomi personali COI Imperativo e passato prossimo con i pronomi personali Aggettivi doppia forma Pronomi relativi qui/que Avverbi esclamativi Passato prossimo alla forma negativa Voici/voilà Pronome "y" Avverbi di luogo Superlativo assoluto</p>	<p>Lessico</p> <p>Le professioni e luoghi di lavoro Gli svaghi Gli alimenti Le quantità I negozi I commercianti Il meteo Le feste Vacanze e luoghi di vacanza Il computer e internet Il cinema e gli spettacoli La stampa e la televisione Il corpo umano La salute e le malattie L'abbigliamento e gli accessori I paesaggi, la natura alcuni animali Numeri dopo il 100 Numeri ordinali dopo il decimo</p>	<p>Chiedere e dire la professione Esprimere un desiderio o un' intenzione Forma di cortesia per chiedere qualcosa e rispondere Comprare un prodotto Chiedere e dire il prezzo Esprimere le quantità Dire le date Chiedere e parlare del tempo atmosferico Fare gli auguri e rispondere Parlare dei progetti Situare gli avvenimenti nel tempo Esprimere la durata Chiedere e dare un consiglio Formulare l'obbligo/il divieto Chiedere e dare indicazioni Raccontare un evento passato Esprimere interesse Esprimere delusione Descrivere le persone Chiedere e dire lo stato di salute Chiedere e dare consigli Fare acquisti Chiedere e dare informazioni Chiedere e dare opinioni Descrivere un paesaggio Raccontare le vacanze</p>	<p><i>Comprensione orale</i> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><i>Produzione e interazione orale</i> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><i>Comprensione scritta</i> Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p><i>Produzione scritta</i> Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti (sapere)		Funzioni comunicative	Obiettivi A1/A2
<p>Comprensione orale e scritta Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni esplicite.</p> <p>Produzione orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili utilizzando lessico, strutture, pronuncia e intonazione adeguate</p> <p>Produzione scritta Produce messaggi scritti con forma testuale, lessico e strutture adeguate. Collega, rielabora, sintetizza</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Conosce e utilizza le strutture e le funzioni comunicative analizzate</p> <p>Civiltà Osserva elementi di costume e riferisce e confronta alcuni aspetti della cultura francese</p> <p>Riflessione sulla lingua</p>	<p>Strutture</p> <p>Pronomi dimostrativi, possessivi, pronomi personali (soggetto, complemento diretto ed indiretto, “y” e “en”), pronomi interrogativi, pronomi relativi semplici e composti. I superlativi e i comparativi; le preposizioni ed avverbi di luogo e di tempo, gli avverbi di quantità. L’aggettivo indefinito “tout”. La forma negativa e l’uso di “ne ... que”. L’accordo del participio passato. Forma passiva. Discorso indiretto. Frase ipotetica. Tempi verbali: indicativo presente, passé composé, futur simple, imparfait, conditionnel del verbo être, avoir, dei verbi regolari e dei principali irregolari.</p>	<p>Lessico</p> <p>L’environnement Les états d’âme Les objets technologiques Les matériaux, les qualités Les formes La table et les repas Les programmes de la télévision Les matières scolaires La presse Les signes du zodiaque Les caractères Les fêtes</p>	<p>Raccontare eventi al passato; dare consigli; esprimere desideri, ipotesi, opinioni, bisogni, stati d’animo, possesso; comunicare al telefono; fare confronti; parlare del tempo libero; dare e chiedere informazioni, comprendere un’intervista, fare dei progetti e previsioni, capire una ricetta, descrivere un oggetto.</p>	<p><i>Comprensione orale</i> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><i>Produzione e interazione orale</i> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><i>Comprensione scritta</i> Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p><i>Produzione scritta</i> Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull’apprendimento</i> Osservare le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>

ARTE

AMBITI DISCIPLINA RI	CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE INTERMEDIE	TRAGUARDI
<p>CAPACITA' DI VEDERE ED OSSERVA RE, COMPREN SIONE ED USO DEI LINGUAGG I VISIVI</p>	<p>Conosce le funzioni comunicative del linguaggio visivo e ne distingue gli aspetti principali.</p> <p>Riconosce gli stereotipi.</p> <p>Riconosce la funzione simbolica ed espressiva e comunicativa dell'arte, pubblicità informazione e spettacolo.</p>	<p>Sa osservare la realtà. Sa individuare e stabilire relazioni tra gli elementi del linguaggio visivo.</p> <p>Sa distinguere e fruire i testi visivi come: disegni, dipinti, sculture, film foto, prodotti multimediali.</p>	<p>Sa riconoscere i messaggi visivi, sa usare gli elementi base dei codici visuale: punto, linea, superficie e colore (classe prima);</p> <p>volume, luce-ombra, spazio e composizione (classe seconda);</p> <p>le diverse forme della comunicazione con una particolare attenzione per l'aspetto orientativo (classe terza).</p> <p>Impara l'utilizzo di alcune tecniche:</p> <p>-matita di grafite</p>	<p>Conosce i codici e le funzioni comunicative, sa usare diversi linguaggi espressivi: disegno, pittura, scultura, grafica, fotografia, architettura, video...</p> <p>Conosce e usa una terminologia specifica e adeguata. Ha appreso l'uso corretto di varie tecniche espressive. Conosce le principali regole della prospettiva. Conosce le proporzioni della figura umana, del volto, le caratteristiche ed alcuni canoni di rappresentazione e sa attribuire ad eventuali deformazioni intenzionali diversi valori espressivi.</p> <p>Conosce a grandi linee le principali correnti artistiche e l'opera dei maggiori esponenti ed i principali stili artistici nel tempo e nelle culture. Fa almeno un'esperienza diretta con musei o mostre.</p>

			<p>-pastelli</p> <p>-pennarelli</p> <p>-inchiostri</p> <p>-tempere ad acqua</p> <p>-colori acrilici</p> <p>-colori ad olio</p> <p>-rame.</p>	
<p>CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</p>	<p>Utilizzare il segno/gesto in modo adeguato. Saper utilizzare strumenti e tecniche di realizzazione. Conoscere la metodologia di esecuzione indicata.</p>	<p>Sa usare adeguatamente materiali, strumenti e tecniche.</p> <p>Ascolta le consegne e esegue con ordine le fasi di lavoro.</p>		
<p>PRODUZIONE ED RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI</p>	<p>Conoscere la corretta fase esecutiva per produrre elaborati dal vero (oggetti e ambienti).</p>	<p>E' sempre puntuale nel portare il materiale. Sa riprodurre gli elementi della realtà.</p> <p>Sa tradurre in immagini un testo, un evento, un'esperienza vissuta.</p>		

		Sa esprimersi in modo creativo		
CONOSCENZE E LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO	Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	Sa ricavare informazione dai messaggi visivi. Sa confrontare i messaggi visivi e rilevare analogie e differenze. Sa individuare la funzione dei messaggi visivi.		

TECNOLOGIA

Scheda di programmazione per il triennio			
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DI TECNOLOGIA			
Aree disciplinari	TRAGUARDI	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze ed abilità
TECNOLOGIA	<p>-L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>-Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte.</p> <p>-E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico,riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>-Utilizza adeguate risorse materiali,informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti,anche di tipo digitale.</p> <p>-Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>-Sa utilizzare comunicazioni procedurali ed istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale,compiti operativi complessi,anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>-Progetta e realizza rappresentazioni Grafiche o infografiche,relative alla Struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali,utilizzando elementi del disegno tecnico o Altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<p>VEDERE OSSERVARE SPERIMENTARE</p> <p>Capacità di comprendere il rapporto esistente fra la tecnologia , la società e l'ambiente.</p>	<p>-Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>-Leggere ed interpretare semplici di-segni tecnici,ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>-Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico,nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>-Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà dei materiali.</p> <p>-Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>
		<p>PREVEDERE IMMAGINARE PROGETTARE</p> <p>Capacità di progettazione e/o realizzazione.</p>	<p>-Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano,in relazione a nuovi bisogni o necessità</p> <p>-Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto,impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>-Usare internet,per reperire e selezionare le informazioni utili,per progettare un'attività.</p>
		<p>INTERVENIRE TRASFORMARE PRODURRE</p> <p>Capacità di acquisizione (comprensione) e rielaborazione degli argomenti tecnologici trattati.</p> <p>Capacità di utilizzare e scegliere linguaggi, strumenti e tecniche specifiche.</p>	<p>-Utilizzare semplici procedure,per eseguire prove sperimentali nei vari settori della Tecnologia.</p> <p>-Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di strumenti grafici o di software specifici.</p> <p>-Costruire e/o riparare oggetti,con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>-Elaborare in ambienti informatici.</p>

MUSICA

ISTITUTO COMPRENSIVO “ILARIA ALPI” SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Via Salerno, 1 - 20142 Milano			
Scheda di programmazione per il triennio			
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DI MUSICA			
Aree disciplinari	TRAGUARDI	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze ed abilità
MUSICA	<p>- l'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali/vocali appartenenti a generi e culture differenti</p> <p>-conosce e utilizza sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali</p> <p>-sa dare significato alle proprie esperienze musicali comprendendo eventi, materiali e opere musicali in relazione al contesto storico-culturale</p> <p>-è in grado di instaurare relazioni interpersonali e di gruppo fondate sull'ascolto condiviso e sulla musica d'insieme</p> <p>-è in grado di accedere con</p>	<p>PRATICA STRUMENTALE E VOCALE</p>	<p>- sa suonare alcune melodie utilizzando lo strumento musicale prescelto</p> <p>-sa cantare da solo o in gruppo brani di varia provenienza</p> <p>-partecipa correttamente alle esecuzioni d'insieme, apprezzandone il valore ludico e socializzante</p> <p>- sa improvvisare una sequenza ritmica-melodica su un tempo dato</p>
		<p>DECODIFICA NOTAZIONE MUSICALE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<p>- conosce i principali valori della notazione musicale</p> <p>- sa leggere in chiave di violino</p> <p>- utilizza correttamente i termini relativi alle caratteristiche del suono</p> <p>- sa notare una sequenza ritmico-melodica di libera creazione</p>
		<p>ASCOLTO CONSAPEVOLE E RAGIONATO DI BRANI MUSICALI TRATTI DAL REPERTORIO COLTO E NON</p>	<p>-sa analizzare un brano musicale negli aspetti timbrici, dinamici, agogici ed espressivi</p> <p>-sa parlare di un genere o di uno stile musicale relativamente alle varie epoche storiche affrontate</p> <p>- sa avvalersi delle nuove tecnologie per ampliare il proprio bagaglio conoscitivo relativamente a generi, autori e composizioni di varia provenienza</p> <p>-coglie ed è in grado di esporre gli aspetti interdisciplinari degli argomenti musicali affrontati</p>

	disinvoltura alle risorse musicali presenti in rete ed eventualmente utilizzare software musicali. -sa improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici strutture formali o semplici schemi ritmico-melodici		
--	---	--	--

Istituto Comprensivo “Ilaria Alpi”

Scuola Secondaria di primo grado Via Salerno, 1 – 20142 Milano

**PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE
nei corsi di scuola media ad indirizzo musicale**

1. Indicazioni generali.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione

metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.

La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

2. Orientamenti formativi.

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione praticooperativa, estetico emotiva, improvvisativo compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione criticoestetica;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

3. Obiettivi di apprendimento.

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;

- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

4. Contenuti fondamentali.

I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono:

- ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;
- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- promozione della dimensione ludicomusicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.

La capacità di lettura va rinforzata dalla "lettura a prima vista" e va esercitata non soltanto sulla notazione tradizionale ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali.

Altri obiettivi di apprendimento e contenuti fondamentali sono specifici per i singoli strumenti per cui si rinvia alle successive indicazioni.

5. Competenze e criteri di valutazione.

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

- il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;
- il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;
- la capacità di collocare in ambito storico stilistico gli eventi musicali praticati;
- la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.

Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su:

- capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto - suono;
- uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo sensomotorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metroritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico dinamiche.

I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media.

6. Esempificazioni metodologiche.

Gli strumenti metodologici che seguono hanno un valore prevalentemente indicativo nel rispetto dell'autonomia di progettazione e programmazione delle singole scuole.

Posto che:

- le diverse caratteristiche organologiche degli strumenti implicano una diversa progressione nell'acquisizione delle tecniche specifiche, con tempi differenziati nella possibilità di accesso diretto alle categorie musicali indicate negli orientamenti formativi;
- in un triennio tali possibilità sono oggettivamente limitate;
- nella fascia d'età della scuola media si avviano più strutturate capacità di astrazione e problematizzazione;
- la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

L'accesso alle categorie fondanti il linguaggio musicale e al suo universo trova quindi un veicolo in una viva e concreta esperienza che può essere più avanzata, sul piano musicale, di quanto non possa esserlo quella riferita alla sola pratica individuale.

Particolare attenzione va data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, sia come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione, sia come occasione per accedere alla conoscenza della notazione e della relativa teoria al fine di acquisire dominio nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad essere

assunta mediante il controllo dei procedimenti articolatori propri dei vari strumenti, deve essere incrementata da una pratica fonogestuale individuale e collettiva sostenuta dalla capacità di lettura. In tale prospettiva metodologica la pratica del solfeggio viene sciolta nella più generale pratica musicale.

Anche l'ascolto va inteso come risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme.

In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento ai modelli teorici basati sui parametri fondamentali della musica rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione orale e/o scritta di strutture musicali di varia complessità. Esso deve inoltre tendere a sviluppare capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative, capacità utili, nella pratica strumentale, alla riproduzione di modelli esecutivo interpretativi.

Altra risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creativo elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo.

Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di infra ed interdisciplinarietà. Da una parte infatti, l'apprendimento strumentale integrato con quello dell'educazione musicale e della teoria e lettura della musica configura un processo di apprendimento musicale unitario, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curriculum, realizzando la condizione per interdisciplinarietà.

7.Strumenti musicali e indicazioni programmatiche.

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali.

La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni.

I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi.

Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

Flauto:

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano;
- conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- controllo consapevole delle "articolazioni" (uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato);
- approccio all'esecuzione di abbellimenti (acciaccature e appoggiature, mordenti, gruppetti e trilli);
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Clarinetto:

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;

- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Corno:

- acquisizione di una adeguata impostazione strumentale con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra;
- sviluppo della muscolatura labiale attraverso esercitazione di "buzzing" senza e con il bocchino;
- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione: suoni naturali ed armonici e controllo dell'intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione e interpretazione (crescendo, diminuendo, accelerando, legato, staccato);
- ampliamento dell'estensione attraverso lo sviluppo degli armonici sulle 7 posizioni;
- conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali (frullato, glissato, sordine, suoni chiusi, suoni d'eco);
- conoscenza delle scale maggiori e minori fino a tre alterazioni;
- esecuzione di brani solistici e di insieme nelle tonalità maggiori fino a tre alterazioni, esecuzioni di semplici brani a prima vista.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- utilizzo delle prime tre posizioni del corno in fa;
- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- staccato e legato;

- variazioni dinamiche e agogiche.

Tromba e Trombone:

- acquisizione di una adeguata impostazione strumentale con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra;
- sviluppo della muscolatura labiale attraverso esercitazione di "buzzing" senza e con il bocchino;
- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione: suoni naturali ed armonici e controllo dell'intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione e interpretazione (crescendo, diminuendo, staccato: vari tipi, legato, accelerando, rallentando, ecc...);
- ampliamento dell'estensione attraverso lo sviluppo degli armonici sulle 7 posizioni;
- conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali: frullato, glissato e utilizzo delle sordine;
- conoscenza delle scale maggiori e minori fino a tre alterazioni;
- esecuzione di brani solistici e di insieme nelle tonalità maggiori fino a tre alterazioni, esecuzioni di semplici brani a prima vista.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutte le 7 posizioni e relativi armonici nell'ambito dell'estensione di 2 ottave;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Chitarra:

- padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
- esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
- utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
- conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barree;
- conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
- uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;

- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legatistaccati, ecc...).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

Percussioni: (tamburo, timpani, xilofono, vibrafono)

Tamburo:

- primi rudimenti al tamburo con impostazione tradizionale o moderna;
- precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di tempo;
- controllo tecnico nelle varie dinamiche e controllo della qualità sonora;
- facili letture a prima vista.

Timpani:

- controllo della dinamica e della timbrica sui timpani (coppia centrale di 26 e 29 pollici);
- controllo dell'intonazione;
- tecnica del rullo nelle varie dinamiche e primi facili cambi di intonazione e di tempi;
- incroci e tecnica stoppaggio delle pelli;
- facili letture a prima vista.

Xilofono:

- esecuzione delle scale maggiori o minori, arpeggi in tutte le tonalità; tecnica del trillo;
- controllo delle dinamiche;
- studio di facili composizioni o trascrizioni tratte dal repertorio di altri strumenti di diverse epoche e stili;
- facili letture a prima vista.

Vibrafono:

- tecnica delle quattro bacchette (burton grip oppure musser oppure stevens grip);
- scale maggiori e minori;
- divaricazioni bacchette (double sticking dampening);
- studio di facili composizioni tratte dal repertorio per chitarra o liuto;
- facili letture a prima vista anche a struttura polifonica.

Alla fine del triennio gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per ensemble di percussioni e piccole composizioni per setup o per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti:

- impostazione su tutti gli strumenti e conoscenza delle varie tecniche;
- controllo dinamico;
- buona precisione ritmica e di intonazione.

Violino:

- condotta dell'arco nelle sue diverse parti;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera);
- padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato.

Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra curando la corretta coordinazione:

- conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in prima posizione e controllo dell'intonazione;
- conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione;
- controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non e con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita;
- controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione;
- esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ecc ...);
- controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita;
- legatura su una e più corde;
- staccato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Violoncello:

- condotta dell'arco nelle sue diverse parti;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera);
- padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato.

Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra curando la corretta coordinazione:

- conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in una posizione e controllo dell'intonazione;
- conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione;
- controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non e con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita;
- controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione;
- esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ...);
- controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita;
- legatura su una e più corde;
- staccato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Pianoforte:

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali:

- mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

- danza (ad esempio: F. Schubert, Landler e Valzer; B. Bartok, Forchildren, ecc.);
- pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, Album per la gioventù; S. Prokofiev, Music for children; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.);
- forme polifoniche e forme sonata (ad esempio: J.S. Bach, Preludi e fughette; F.J.Haydn, Divertimenti; L. van Beethoven, Sonatine, ecc.);
- variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.).

SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

Curricolo di Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano

Biennio

AMBITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI-ATTIVITÀ
--------	------------	---------	--------------------

<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>Incremento della:</p> <ul style="list-style-type: none"> -coordinazione dinamica-generale con giochi creativi ,presportivi -coordinazione oculo-manuale -coordinazione oculo-podalica <p>Miglioramento :</p> <ul style="list-style-type: none"> -della conoscenza delle traiettorie tramite tecniche di sports individuali e di squadra -del bagaglio motorio con sequenze motorie associate (camminare, correre, saltare..) 	<ul style="list-style-type: none"> -Coordinare movimenti semplici (coordinazione dinamica generale, oculo manuale, organizzazione spazio-tempo, equilibrio statico e dinamico) 	<ul style="list-style-type: none"> -Consapevolezza delle tecnico-specifiche degli sports individuali e di squadra -Capacità di protrarre uno sforzo -Rapidità di orientamento, con il proprio corpo e il corpo dei compagni, attraverso percorsi con piccoli e grandi attrezzi. -Basket, pallamano, pallavolo -Velocità di reazione -Ampiezza e scioltezza dei movimenti -Previsione corretta dell' andamento e del risultato di un'azione -Consapevolezza delle proprie azioni e dell'utilità del lavoro svolto praticamente
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti equilibrati nel gioco -Stabilire corretti rapporti interpersonali 	<p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Corretto uso del materiale da lavoro -Conoscenza teorica e pratica dei tests -Capacità di collaborare con i

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>-Conoscenza delle regole degli sports: pallavolo, pallacanestro, atletica leggera..</p>	<p>-Conoscere i fondamentali individuali e di squadra e le principali regole degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro e giudice</p> <p>-Partecipare alle attività di gioco e di lavoro</p> <p>-Collaborare durante il gioco di squadra mettendo in atto le giuste strategie</p> <p>-Sviluppare la capacità di autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta</p>	<p>compagni nella diversità di prestazione.</p> <p>-Accettazione della sconfitta e delle decisioni dell'arbitro.</p>
<p>SICUREZZA E PREVENZION E, SALUTE E BENESSERE</p>	<p>-Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica</p> <p>-Educazione alimentare</p> <p>-Pronto soccorso in palestra</p> <p>-Paramorfismi, dismorfismi, vizi di portamento</p>	<p>-Rispettare le norme igieniche e di prevenzione</p> <p>-Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>-Saper assumere comportamenti funzionali rispetto al verificarsi di possibili situazioni di pericolo</p> <p>-Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i</p>	

		<p>benefici (potenziamento fisiologico)</p> <p>-Sviluppare la capacità distribuire lo sforzo in</p> <p>relazione al tipo di attività richiesta (controllo respiratorio e rilassamento muscolare)</p>	
--	--	--	--

Classi terze

	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI-ATTIVITÀ
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>-Incremento della:</p> <p>1)coordinazione dinamica-generale con giochi creativi ,pre sportivi</p> <p>2)coordinazione oculo-manuale</p> <p>3)coordinazione oculo-podalica</p> <p>-Miglioramento :</p> <p>1)della conoscenza delle traiettorie tramite tecniche di sport individuali e di squadra</p> <p>2)del bagaglio motorio con sequenze motorie associate(camminare, correre, saltare..)</p>	<p>1. Coordinare movimenti complessi</p> <p>2. Eseguire gesti economici ed efficaci nelle varie attività sportive e giochi di squadra</p>	<p>-Consapevolezza delle tecnico-specifiche degli sports individuali e di squadra</p> <p>-Capacità di protrarre uno sforzo</p> <p>-Rapidità di-Orientamento, con il proprio corpo e il corpo dei compagni, attraverso percorsi con piccoli e grandi attrezzi. Basket, pallamano, pallavolo movimenti , anche complessi</p> <p>-Velocità di reazione</p> <p>-Ampiezza e scioltezza dei movimenti</p> <p>-Previsione corretta dell' andamento e del risultato di un'azione</p> <p>-Consapevolezza delle proprie azioni e dell'utilità del lavoro svolto praticamente</p> <p>-Corretto uso del materiale da lavoro</p> <p>-Conoscenza teorica e pratica dei tests</p> <p>-Capacità di collaborare con i compagni nella diversità di prestazione.</p> <p>-Accettazione della sconfitta e delle decisioni dell'arbitro.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>-Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti equilibrati nel gioco</p> <p>-Stabilire corretti rapporti interpersonali</p>	<p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</p>	

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>-Conoscenza delle regole degli sports: pallavolo, pallacanestro, atletica leggera..</p>	<p>Conoscere i fondamentali individuali e di squadra e le principali regole degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro e giudice</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di lavoro</p> <p>Collaborare durante il gioco di squadra mettendo in atto le giuste strategie</p> <p>Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta</p>	
<p>SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE</p>	<p>-Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica</p> <p>-Educazione alimentare</p> <p>-Pronto soccorso in palestra</p> <p>-Paramorfismi, dismorfismi, vizi di portamento</p>	<p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta (controllo respiratorio e rilassamento muscolare)</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>Saper assumere comportamenti funzionali rispetto al verificarsi di possibili situazioni di pericolo</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici (potenziamento fisiologico)</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite (doping, droghe, alcool)</p>	

**PIANO DI LAVORO ANNUALE PER L' I.R.C.
CLASSE PRIMA**

L'I.R.C. vuole essere un contributo all'educazione umana e culturale dell'alunno, in quanto la religiosità è una delle dimensioni essenziali dell'uomo che da sempre si pone interrogativi fondamentali di fronte alla vita o cerca appassionatamente il senso della vita stessa.

Pertanto, la finalità generale di tale insegnamento è quella di concorrere in modo originale e specifico, nel quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado, alla formazione dell'uomo e del cittadino, sviluppando la personalità dell'alunno nella dimensione religiosa. Questo avviene in conformità con la dottrina della Chiesa, nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti delle Leggi dello Stato, in stretta correlazione con lo sviluppo psicologico-culturale del discente e col suo contesto storico-ambientale.

PRINCIPALI OSA MINISTERIALI DI RIFERIMENTO
PRESTAZIONI E COMPETENZE RICHIESTE:

CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI	PRESTAZIONI E COMPETENZE
- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo e dell'Islam. - Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato - Individuare gli elementi e i 	<ul style="list-style-type: none"> - La religiosità: ricerca e mistero; le domande di senso. - La religiosità e la Religione: la rel. della paura ed il rapporto d'amore uomo-Dio - Rel. Naturale, rivelata, politeista e monoteista - I concetti di sacro e profano, trascendenza ed immanenza - Cristianesimo, Islam ed Ebraismo a confronto su: Dio; testi sacri; tempi e 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il significato del termine religione (*) - Comprende l'importanza della relazione d'amore tra l'uomo e la divinità - Sa riconoscere le domande di senso da domande di altro genere (*) - Sa individuare le domande di senso che danno origine al senso religioso e alle religioni. - Sa riconoscere i segni e linguaggi essenziali delle religioni affrontate - Coglie l'importanza dell'atteggiamento di apertura verso l'altro come base per il cammino verso la pace dell'umanità

	<p>significati dello spazio sacro (nel medioevo e nell'epoca moderna)</p>	<p>riti di preghiera; luoghi sacri; uomini sacri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le radici comuni: il Padre Abramo; Gerusalemme; un solo ed unico Dio - La convivenza: la parola al Magistero (N.A.); eventi significativi del cammino ecumenico per la pace (Assisi 86 ed altri eventi significativi) 	
<p>- Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le tappe della storia di Israele (e della prima Comunità cristiana) e la composizione della Bibbia 	<ul style="list-style-type: none"> - Il mito; come nasce e si sviluppa il mito - Struttura e formazione del testo biblico - Parola di Dio : ispirazione, canone, verità biblica, differenza tra verità di fede e verità scientifica, rapporto tra Bibbia e tradizione della Chiesa - Documento storico e composizione - Uso del testo biblico: citazioni e ricerca - Fatti e personaggi della storia della salvezza: Abramo; Isacco; Giacobbe, l'Esodo e la Pasqua; 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa decodificare una citazione biblica (*) - Sa ricercare una citazione biblica - Conosce la struttura essenziale della Bibbia (*) - Conosce gli elementi che identificano la Bibbia come un documento religioso - Conosce alcuni fatti e personaggi del popolo di Israele e della Storia della Salvezza

		la conquista della Terra; la monarchia; la distruzione dei due Regni; l'occupazione Romana	
--	--	--	--

(*) = minime

METODI E STRUMENTI:

Le lezioni saranno sempre sviluppate tenendo conto dell'esperienza viva dell'alunno e della sua esigenza di confrontarsi (soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici) e cercando il massimo coinvolgimento personale di ciascuno.

Alla lezione frontale, che per il poco tempo a disposizione dell'IRC, risulta essere spesso la più proficua, si prevede di affiancare l'uso di videocassette, diapositive, lettura del libro di testo, di documenti storici ed ecclesiali, di riviste ed opuscoli, della Bibbia, ecc.

Si utilizzeranno inoltre spiegazioni orali, schemi, grafici, dibattiti, testimonianze, lavori individuali e/o a piccoli gruppi.

Per gli allievi diversamente abili e per gli stranieri verranno predisposte schede operative e riepilogative che sintetizzino ed esplicitino i contenuti previsti dalle U.A. affinché possano partecipare allo stesso lavoro del gruppo classe tenendo conto e favorendo le loro abilità.

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER L' I.R.C. CLASSE SECONDA

L'I.R.C. vuole essere un contributo all'educazione umana e culturale dell'alunno, in quanto la religiosità è una delle dimensioni essenziali dell'uomo che da sempre si pone interrogativi fondamentali di fronte alla vita o cerca appassionatamente il senso della vita stessa.

Pertanto, la finalità generale di tale insegnamento è quella di concorrere in modo originale e specifico, nel quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado, alla formazione dell'uomo e del cittadino, sviluppando la personalità dell'alunno nella dimensione religiosa. Questo avviene in conformità con la dottrina della Chiesa, nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti delle Leggi dello Stato, in stretta correlazione con lo sviluppo psicologico-culturale del discente e col suo contesto storico-ambientale.

PRINCIPALI OSA MINISTERIALI DI RIFERIMENTO

PRESTAZIONI E COMPETENZE RICHIESTE:

CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI	PRESTAZIONI E COMPETENZE
- L'identità storica di Gesù e il	- Identificare i tratti fondamentali della	- Documenti cristiani e non cristiani	- Sa riconoscere il periodo storico in cui visse Gesù (*) - Riconosce i documenti che parlano dell'esistenza di Gesù

<p>riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medioevale e moderna - L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità - La preghiera al Padre nella vita di Gesù e nell'esperienza dei suoi discepoli 	<p>figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, (con riferimento particolare alle lettere di Paolo) - Riconoscere i vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei Santi nella letteratura e nell'arte 	<p>sull'esistenza storica di Gesù</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gesù come personaggio storico e le testimonianze su di lui - I Vangeli: storia predicata di Gesù, il Dio fatto uomo per salvare l'umanità - Il Maestro che opera miracoli e parla in parabole - Passione, morte e risurrezione: riconoscimento di Gesù come Figlio di Dio - Le grandi opere d'arte (pittura, scultura, poesia) ci parlano di Gesù come di un uomo che provoca a riflettere sulla vita e sull'identità dell'uomo di ieri e di oggi - Segni del cristianesimo nella storia e nella cultura dell'Italia e dell'Europa (divisione del tempo; modi di dire che nascono dalla Bibbia...) - La preghiera di Gesù al Padre 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e racconta gesti e parole di Gesù presenti nei Vangeli (*) - Conosce gli eventi relativi alla passione e morte di Gesù (*) - Sa raccontare gli eventi della passione e morte di Gesù - Riconosce il fatto e il significato della morte di croce - Conosce l'evento della Risurrezione (*) - Racconta la Risurrezione utilizzando un linguaggio appropriato - Riconosce la Risurrezione come la risposta cristiana alle grandi domande dell'uomo - Sa che Gesù di Nazareth è un personaggio storico, realmente vissuto (*) - Sa dare motivazioni dell'esistenza storica di Gesù - Riconosce nelle grandi opere d'arte la figura di Gesù, di Maria e dei Santi (*) - Riconosce ed identifica alcune diverse forme di preghiera
---	---	--	--

		- Le varie forme della preghiera cristiana a confronto	
- La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri	<ul style="list-style-type: none"> - Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo - Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di S. Paolo - Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali - Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato 	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa voluta da Gesù: la Pentecoste, il Kerygma ed il mandato - Caratteristiche della prima comunità (Atti 2,42) - La Chiesa, corpo mistico di Cristo (1 Cor 12) - Lo Spirito suscita nella Chiesa carismi e ministeri per la continuazione della sua missione nel mondo (cfr il monachesimo, le opere assistenziali...) - Le tappe principali del Cristianesimo in Italia ed in Europa : Persecuzioni, Concili, Monachesimo, Riforma, Vaticano II 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il significato dei termini: Pentecoste, kerygma, mandato (*) - Sa spiegare cosa si intende per Pentecoste, kerygma, mandato - Elenca (*) e spiega le caratteristiche essenziali della prima comunità cristiana - Sa spiegare il significato dei termini carismi e ministeri - Riconosce il significato della Chiesa come corpo mistico di Gesù - Riconosce l'importanza che alcuni movimenti come il monachesimo hanno avuto nella storia dell'Europa e del mondo - Conosce e racconta le tappe storiche essenziali del Cristianesimo in Italia ed in Europa

(*) = minime

METODI E STRUMENTI:

Le lezioni saranno sempre sviluppate tenendo conto dell'esperienza viva dell'alunno e della sua esigenza di confrontarsi (soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici) e cercando il massimo coinvolgimento personale di ciascuno.

Alla lezione frontale, che per il poco tempo a disposizione dell'IRC, risulta essere spesso la più proficua, si prevede di affiancare l'uso di videocassette, diapositive, lettura del libro di testo, di documenti storici ed ecclesiali, di riviste ed opuscoli, della Bibbia, ecc.

Si utilizzeranno inoltre spiegazioni orali, schemi, grafici, dibattiti, testimonianze, lavori individuali e/o a piccoli gruppi.

Per gli allievi diversamente abili e per gli stranieri verranno predisposte schede operative e riepilogative che sintetizzino ed esplicitino i contenuti previsti dalle U.A. affinché possano partecipare allo stesso lavoro del gruppo classe tenendo conto e favorendo le loro abilità.

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER L' I.R.C. CLASSE TERZA

L'I.R.C. vuole essere un contributo all'educazione umana e culturale dell'alunno, in quanto la religiosità è una delle dimensioni essenziali dell'uomo che da sempre si pone interrogativi fondamentali di fronte alla vita o cerca appassionatamente il senso della vita stessa.

Pertanto, la finalità generale di tale insegnamento è quella di concorrere in modo originale e specifico, nel quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado, alla formazione dell'uomo e del cittadino, sviluppando la personalità dell'alunno nella dimensione religiosa. Questo avviene in conformità con la dottrina della Chiesa, nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti delle Leggi dello Stato, in stretta correlazione con lo sviluppo psicologico-culturale del discente e col suo contesto storico-ambientale.

PRINCIPALI OSA MINISTERIALI DI RIFERIMENTO

PRESTAZIONI E COMPETENZE RICHIESTE:

CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI	PRESTAZIONI E COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Il Cristianesimo e il pluralismo religioso- Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni	<ul style="list-style-type: none">- Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione- Individuare l'originalità della speranza cristiana	<ul style="list-style-type: none">- Le religioni politeiste e monoteiste:<ul style="list-style-type: none">InduismoBuddhismo e le altre religioni orientaliIslamEbraismonei loro aspetti storici, etici e culturali- Nuove forme di religiosità (New Age, Magia...)	<ul style="list-style-type: none">- Riconosce le differenze essenziali tra politeismo e monoteismo (*)- Distingue le religioni presentate come monoteiste e politeiste (*)- Conosce i principi delle diverse religioni e, guidato, identifica alcuni elementi che le differenziano dalla fede cristiana (*)- Conosce i principi fondamentali delle diverse religioni e le confronta con la fede cristiana- Esprime il proprio parere personale circa l'idea della vita (terrena e futura) nelle diverse religioni

	rispetto alla proposta di altre visioni religiose	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa e le religioni non cristiane (N.A.) - La vita e la morte: confronto tra visioni religiose diverse 	
<ul style="list-style-type: none"> - Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita - Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Le grandi domande della vita e le risposte della scienza e delle altre esperienze umane e religiose - La Parola di Dio (Gn1-3) - La Scienza non è in contrasto o in alternativa alla fede cristiana - La fede cristiana permette di cogliere e di vivere il senso della vita e i suoi valori alla luce della rivelazione di Dio in Gesù Cristo 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ritrovare nel testo della Genesi i brani relativi alla creazione (*) - Confronta il testo biblico con i dati scientifici sulle origini del mondo e ne trae delle conclusioni - Sa spiegare perché scienza e fede non sono in contrasto tra loro, ma si integrano a vicenda
<ul style="list-style-type: none"> - Il Decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani - La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita - Gesù, via, verità e vita per l'umanità 	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare le risposte del Cristianesimo ai problemi della società di oggi - Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità - Individuare nelle testimonianze di 	<ul style="list-style-type: none"> - La "necessità" della Legge e la Libertà - Il decalogo come una raccolta di indicazioni che aiutano a vivere con coerenza la fedeltà all'Alleanza del Sinai - L'atteggiamento di Gesù nei confronti della Legge - Il comandamento dell'Amore (Mt 22,36-40) viene 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il testo dei Dieci Comandamenti e, guidato, sa spiegarne il significato (*) - Confronta la struttura del testo del Decalogo con quello del Comandamento dell'Amore e ne coglie uguaglianze e differenze - Sa spiegare il significato della frase di Paolo "Pieno compimento della legge è l'Amore" - Coglie il valore della risposta cristiana di fronte ai diversi problemi della società odierna

	vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita - Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendoli anche a confronto con altre figure religiose	esemplificato nell'insegnamento delle Beatitudini (Mt 5 ss) - Alcune testimonianze di vita in ordine alla morale cristiana - Alcuni temi esistenziali (affettività, pace, rispetto dell'altro, libertà, orientamento...)	
--	---	---	--

(*) = minime

METODI E STRUMENTI:

Le lezioni saranno sempre sviluppate tenendo conto dell'esperienza viva dell'alunno e della sua esigenza di confrontarsi (soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici) e cercando il massimo coinvolgimento personale di ciascuno.

Alla lezione frontale, che per il poco tempo a disposizione dell'IRC, risulta essere spesso la più proficua, si prevede di affiancare l'uso di videocassette, diapositive, lettura del libro di testo, di documenti storici ed ecclesiali, di riviste ed opuscoli, della Bibbia, ecc.

Si utilizzeranno inoltre spiegazioni orali, schemi, grafici, dibattiti, testimonianze, lavori individuali e/o a piccoli gruppi.

Per gli allievi diversamente abili e per gli stranieri verranno predisposte schede operative e riepilogative che sintetizzino ed esplicitino i contenuti previsti dalle U.A. affinché possano partecipare allo stesso lavoro del gruppo classe tenendo conto e favorendo le loro abilità.